

Sul web la petizione contro la nomina di Davini al Parco

► SERAVEZZA

«Signor presidente **Enrico Rossi**, le chiediamo di dare un segno politico e culturale di discontinuità nella gestione di una terra fragile e bellissima come le Alpi Apuane. Le chiediamo semplicemente di nominare una donna, capace ed impegnata. Nomini presidente del Parco l'architetto **Laura Pommella**». Dal mondo ambientalista, dal gruppo Facebook "Salviamo le Apuane" e "Salviamo le Alpi Apuane", arriva l'ultimo tentativo, in extremis, di convincere il governatore Rossi. C'è una petizione in atto, su Avaaz.org, che in tre giorni ha raccolto la sottoscrizione di quasi 600 firme.

«È vero che la candidatura di Laura Pommella è venuta fuori dalla Comunità di Parco – spiega **Rosalba Lepore**, attivista del mondo ambientalista – sulla stessa riga (se non peggio) di quella di **Riccarda Bezzi** o di **Serena Mancini**, ovvero per raggiungere il numero della quaterna e soddisfare la legge della parità di genere. Tuttavia la Pommella è un nome del tutto degno per questa carica». Ma soprattutto eviterebbe che la poltrona del Parco ricada su "Alberto Putamorsi che rappresenta la continuità politica – dice Rosalba Lepore – mentre **Domenico Davini** è anche peggio, dato che è espressione dei sindaci e in notevole conflitto di interesse».

Ma tutto pare già deciso, perlomeno sulla base di quanto dichiarato dal sindaco **Riccardo Tarabella** durante l'ultima seduta dalla Comunità di Parco: pare che Rossi sia pronto a firmare il decreto che nomina Davini. Ma Lepore ha dei dubbi: «Se sono certi, e non c'è nessuna nube all'orizzonte, su Davini – si domanda – perché la Comunità di Parco ha sentito il bisogno di anticipare l'atto ufficiale di Rossi?».

(t.b.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

